

L'abbonamento 2025 in parrocchia conviene!

Una rivista cristiana può trovare posto nelle nostre case per aiutare il cammino personale e di famiglia nella Chiesa



€ 53,00 Settimanale diocesano di collegamento con la realtà diocesana

Settimanale per le famiglie € 89,00

**FAMIGLIA
CRISTIANA**



€ 49,90 Settimanale per approfondire temi di fede

Mensile per Operatori pastorali € 29,00

Vita Pastorale
il mensile per la Chiesa italiana



€ 59,90 Settimanale con fumetti e rubriche per 8-11 anni

settimanale mariano di testimonianze e storie € 39,90

**Maria
con te**



€ 5,00 1 messalino ogni 3 mesi con i testi della messa ogni giorno - da prenotare all'incaricata

Mensile con i testi della messa ogni giorno € 20,90

**INSIEME
nella messa**

Amen
LA PAROLA CHE SALVA

Mensile per la messa di ogni giorno € 38,90 con le preghiere del cristiano, letture commentate e liturgia delle ore

€ 5,00 1 messalino ogni due mesi
Santa Messa quotidiana e letture commentate

**SULLA TUA
PAROLA**
di MESSALINO
MAGGIO - GIUGNO 2020

Per info e abbonamenti, rivolgersi alla [incaricata Susy 3291653717](mailto:incaricata.Susy.3291653717)

IL MIO PRESEPIO

Anche quest'anno è intenzione dell'Amministrazione arricchire il prossimo numero del notiziario comunale con una mappa dei presepi realizzati nel territorio per dare modo a tutti i cittadini e ai parrocchiani di far visita alle Natività rappresentate nella nostra Città. Pertanto si chiede a coloro che volessero esporre il proprio presepio di dare le necessarie informazioni: **dove** è situato il presepe, **indirizzo completo**; **quando** è possibile visitare il presepe, **orari di apertura**; **per quanto tempo** rimane accessibile, **fino a quando** rimane allestito; **chi** ha realizzato il presepe: parrocchie, associazioni o privati. Informazioni e iscrizioni in parrocchia oppure: sindaco@comune.montebelluna.tv.it



Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare
Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

N. 44/2024 - Anno B

info@parrocchiasangaetano.it
www.parrocchiasangaetano.it



17 novembre: **33^a domenica ordinaria**

Evento temuto o atteso?

Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, e stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina.

Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

Che cosa proviamo all'annuncio del ritorno del Signore nella gloria? Paura o gioia? La nostra reazione immediata denuncia, di fatto, il nostro atteggiamento. Abbiamo trovato il nostro angolino, tutto sommato confortevole. Abbiamo investito energie e risorse per assicurarci dei solidi privilegi. Abbiamo fatto il possibile per garantirci – lecitamente e illecitamente – una posizione. Che questo mondo cambi per lasciar posto a una nuova terra e a un nuovo cielo non può che gettarci nello sgomento. Se abbiamo puntato tutto su questo obiettivo, su questo mondo, sul raggiungimento di queste garanzie, è logico che il *vangelo* di oggi ci impensierisce e ci spaventa.

Viceversa, se abbiamo fatto nostro il progetto di Dio, anche quando comportava sacrifici e rinunce, se abbiamo riposto in lui la nostra fiducia, se abbiamo accettato – pur di seguire Cristo – di figurare come i perdenti, gli ingenui, i sognatori del momento, la Parola che oggi ci raggiunge non può che rallegrarci. Sì, siamo davvero stupefatti di come vanno le cose in questo mondo, delle storture e delle ingiustizie che lo abitano, delle violazioni riservate alla dignità e ai diritti umani. Non ne possiamo più della menzogna spacciata quotidianamente come oro colato, dell'arroganza esibita come una medaglia, dello strapotere che pretende di essere addirittura una virtù.

Del resto, ogni domenica, nel recarci alla comunione, non formiamo una processione per dare l'immagine di quello che siamo veramente? Sì, siamo dei pellegrini. Quella che abbiamo quaggiù è solo una dimora temporanea, una sorta di tenda che prima o poi verrà piegata e risulterà del tutto inutile. Se abbiamo mantenuto limpido lo sguardo e il cuore è proprio per poter discernere i segni, le tracce di questa novità che è attesa perché nulla e nessuno potrà fermarla. I nostri gesti di condivisione volevano solo anticipare, in modo maldestro, questa nuova giustizia e questa nuova equità.

In quel giorno emergerà nitidamente per che cosa valeva veramente la pena spendersi fino in fondo. E la coscienza di aver fatto solo qualcosa, di aver costruito poveri frammenti, sarà largamente sovrastata dalla gioia di partecipare al sogno stesso di Dio, a quel progetto che unicamente si meritava ogni fatica ed ogni ricerca.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 17 33^a ORDINARIA <i>Salmi 1^a settim.</i>	9.00 10.30	<i>Dn 12, 1-3; Sal 15; Eb 10, 11-14. 18; Mc 13, 24-32</i> 8^a GIORNATA MONDIALE PER I POVERI Piovesan Mario 13 ^o ann. vivi e def. Fam. Cavallin Francesco e Armida Enrico e nonni Romanazzi-Cinel <i>Pro populo</i>
Lunedì 18	18.30	Ded. Basiliche Pietro e Paolo: Cervi Teresina
Martedì 19	18.30	Guolo Rina, Perin Eliana, Virginio e def. Zorzan Cavallin Luca e Luigi
Mercoledì 20	8.30	Positello Gilda e Garbujo Olivo Merlo Giulio e Storgato Maria Cadorin Renato, Rosetta e Fam.
Giovedì 21	18.30	Presentazione della B. V. Maria: (Madonna della Salute) GIORNATA DELLE CLAUSTRALI
Venerdì 22	18.30	Santa Cecilia: Sec. Int. Off. Venturato Marilena / Santin Ennia
Sabato 23	18.30	Fabris Giuseppe 15 ^o ann. e Fam.
Domenica 24 CRISTO RE 34 ^a ORD. <i>Salmi 2^a settim.</i>	9.00 10.30	<i>Dn 7, 13-14; Sal 92; Ap 1, 5-8; Gv 18, 33-37</i> GIORNATA del SEMINARIO Giornata mondiale della Gioventù Famiglia Gatto <i>Pro populo</i> Cavallin Emma 1 mese e Renzo Sartor 4 ^o ann. Sartor Irma e Gallina Leone / Sartor Gianni e Fam.

Prossimi Appuntamenti	
Domenica 17	Ore 12.00 in Centro Parr. PRANZO DI SOLIDARIETA' in occasione della 8^a Giornata Mondiale dei Poveri. Il ricavato sarà interamente devoluto a FONDAZIONE IL NOSTRO DOMANI ONLUS
	RINNOVO del direttivo NOI - si svolgeranno le votazioni per il rinnovo del direttivo del circolo Casa del Giovane dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30 presso il bar dell'oratorio. Ci sarà una lista di candidati da votare. Potranno votare tutti i tesserati NOI da più di 6 mesi e maggiorenni.
Giovedì 21	Ore 20.40 in Aula Arcobaleno, Conversazioni Pastorali
Sabato 23	Ore 9.00-14.00 a Biadene, incontro di FORMAZIONE per i CONSIGLI PASTORALI delle Parrocchie del Vicariato
	Ore 21.00 - in sala Teatro: "Un anno di rosa sbiadito" . <i>Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.</i> Sconsigliato ai minori di 14 anni.
Domenica 24 	Ore 15.00 a TV, Mandato nuovi ministri str. Comunione Per la nostra Parrocchia lo riceverà <i>Caterina Cazzola</i> che potrà svolgere questo ministero c/o i malati e nelle nostre celebrazioni. La ringraziamo per la sua disponibilità.

DOMENICA 17 NOVEMBRE 8^a GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Papa Francesco ha scelto un motto particolarmente significativo: «*La preghiera del povero sale fino a Dio*» (cfr. Sir 21,5). Questa espressione diventa immediata e facilmente comprensibile. Il Papa ribadisce che i poveri hanno un posto privilegiato nel cuore di Dio, che è attento e vicino a ognuno di loro. Dio ascolta la preghiera dei poveri e, davanti alla sofferenza, diventa "impaziente" fino a quando non ha reso loro giustizia. Infatti, attesta ancora il libro del Siracide, «*il giudizio di Dio sarà a favore del povero*» (cfr. 21,5). Invita tutti a una più seria attenzione spirituale verso i poveri, che hanno bisogno di Dio e di qualcuno che sia segno concreto del Suo ascolto e vicinanza. Invita anche a imparare a pregare per i poveri e a pregare insieme a loro, con umiltà e fiducia. La Giornata Mondiale dei Poveri è un'opportunità per prendere coscienza della presenza dei poveri nelle nostre città e comunità, e per comprendere le loro necessità. Come sempre, il Papa fa cenno anche ai «nuovi poveri», che sorgono dalla violenza delle guerre, dalla «cattiva politica fatta con le armi» (n. 4), che provoca tante vittime innocenti. Ribadisce anche che la preghiera deve trovare nella carità concreta la verifica della propria autenticità. Infatti, la preghiera e le opere si richiamano a vicenda: «se la preghiera non si traduce in agire concreto è vana; (...) tuttavia, la carità senza preghiera rischia di diventare filantropia che presto si esaurisce» (n. 7). È questa l'eredità che ci hanno lasciato tanti santi nella storia, come Santa Teresa di Calcutta, che ripeteva sempre come proprio la preghiera fosse il luogo da cui attingeva fede e forza per servire i poveri.

